

## Donna dà in escandescenze e cerca di sottrarre la pistola a un poliziotto

**UDINE** Prima litiga con una donna. Poi minaccia, offende e sputa a due guardie giurate. Quindi inveisce e minaccia di morte anche i poliziotti. Bloccata dopo aver tentato di fuggire, si aggrappa al giubbotto di un agente e al cinturone dove è agganciata la fondina dell'arma, scalciano e prendendo a pedate il poliziotto. Non si conoscono le ragioni e le intenzioni della giovane: martedì verso le 21.15 in via Roma, vicino alla stazione di Udine, è stata bloccata dall'agente prima che potesse anche solo cercare di mettere le mani sulla pistola. È stata arrestata: il giudice le ha applicato la misura dell'obbligo

di presentazione quotidiano alla polizia giudiziaria. L'episodio accaduto a soli pochi giorni di distanza dalla morte dei due agenti in Questura a Trieste e la sera stessa della commemorazione nel capoluogo friulano, non ha mancato di far discutere. Dalla Questura di Udine hanno subito precisato che non c'è nessun nesso con quanto successo a Trieste. Ma il segretario regionale del Sap Olivo Comelli parla di «ennesima tragedia sfiorata», rilevando che l'episodio di Udine «avrebbe potuto prendere un'altra e ben tragica piega. A pochi giorni

dall'immane tragedia di Trieste, altri colleghi hanno rischiato la vita a causa di una ragazza che ha aggredito tentando di sottrarre la pistola di ordinanza».



Peso: 7%